

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 dicembre 2019, n. G18037

Deliberazione della Giunta regionale n.801 del 29 ottobre 2019 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001- Assegnazione II quota a saldo, risorse per la continuità gestione annualità 2019. Impegno di spesa €1.477.475,39 sul Capitolo H 41924. Es. Fin. 2019. Missione 12, programma 02, macroaggregato 1.04.01.02.000.

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n.801 del 29 ottobre 2019 - Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001- Assegnazione II quota a saldo, risorse per la continuità gestione annualità 2019. Impegno di spesa €.1.477.475,39 sul Capitolo H 41924. Es. Fin. 2019. Missione 12, programma 02, macroaggregato 1.04.01.02.000.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

su proposta del dirigente dell'Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale:

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

il Decreto del 30 marzo 2001 n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

la Deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2018, n.203 "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni", con la quale si è proceduto ad una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del predetto regolamento;

la Deliberazione della Giunta regionale del 01 giugno 2019, n. 252 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203;

VISTI

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni";

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26 recante "Regolamento regionale di contabilità" e in particolare l'articolo 30, comma 2;:

la legge regionale 28 dicembre 2018, n.13 "Legge di Stabilità Regionale 2019";

la legge regionale 28 dicembre 2018, n.14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2020”;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n.861 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n.862 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.16 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n.64 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n.14 e dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

la circolare del Segretario Generale prot. n.131023 del 18 febbraio 2019 e la successiva n. 0179582 del 7 marzo 2019, con le quali sono state fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio regionale 2019-2021;

VISTA

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59”;

la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998 n.162, recante “Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n.104”, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;

la Legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

il Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”, approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;

VISTA

la legge 23 dicembre 2000 n.388, relativa alla disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in favore di organizzazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di nuove strutture residenziali destinate al mantenimento ed all'assistenza di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari;

il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 dicembre 2001,n. che trasferiva alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano i finanziamenti in materia di interventi in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502”;

il Capo III – Interventi e Servizi del Sistema Integrato di cui alla citata legge regionale n.11/2016, in particolare l’articolo 22 (Livelli essenziali delle prestazioni sociali) che individua tassativamente, al comma 2, i Leps regionali come indicati:

- a) servizio sociale professionale;
- b) servizio di segretariato sociale per favorire l’accesso ai servizi, mediante l’informazione e la consulenza ai cittadini;
- c) punto unico di accesso garantito per ogni distretto socio-sanitario;
- d) pronto intervento sociale per situazioni di emergenza;
- e) servizio di assistenza domiciliare per soggetti e nuclei familiari con fragilità sociali e con le prestazioni di cure sociali e sanitarie integrate;
- f) strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali;
- g) centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario;

il Capo IV – Soggetti del Sistema Integrato che definisce le competenze dei soggetti che partecipano alla costruzione del Sistema;

il Capo IX – Risorse e Finanziamento del Sistema Integrato, in particolare l’articolo 64, comma 1 che stabilisce “Il sistema integrato è finanziato dai Comuni, con il concorso delle risorse regionali, sia in conto gestione sia in conto capitale, finalizzate alle politiche sociali, nonché dal fondo sanitario regionale per quanto riguarda le attività integrate socio-sanitarie”;

il comma 2 del predetto articolo il quale, in coerenza con il dettato costituzionale, individua la titolarità delle funzioni amministrative in capo ai Comuni, singoli o associati, mentre la Regione, comma 3, concorre al finanziamento in via sussidiaria e perequativa del livello delle prestazioni attraverso risorse proprie e/o derivanti dallo Stato e dall’Unione Europea;

PRESO ATTO

che la spesa per gli interventi di natura socio assistenziale di competenza dell’Assessorato Politiche Sociali Welfare ed Enti Locali trova collocazione nel Bilancio, per l’esercizio finanziario 2019, nell’ambito della Missione 12, denominata “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” articolata, a sua volta, in più Programmi;

VISTA

la delibera della Giunta regionale del 30 luglio 2019, n.565 di approvazione della programmazione delle risorse disponibili relative all’Es. Fin. 2019 che:

- destina risorse regionali da impegnare per gli interventi di carattere sociale e socio-sanitari relativi all'esercizio finanziario 2019, per gli interventi in materia sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria, tra le quali le case famiglia avviate ai sensi della 470/2001 ;
- quantifica le risorse finanziarie, in acconto, occorrenti per assicurare la continuità di gestione fino al 31.12.2019, delle suddette case famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del DM 470/2001. Annualità 2019 in € 2.000.000,00 sul Cap. H41903 quale 1° quota del 50% dei finanziamenti anno 2019;

la determinazione dirigenziale del 09 ottobre 2019 n. G13490 con la quale si è proceduto all'impegno di spesa della 1° quota in acconto 2019- sul cap. H41903 es. fin. 2019 per un importo di € 1.934.940,00 ;

VISTA

la Deliberazione dalla Giunta regionale del 29 ottobre 2019, n. 801 che Finalizza ulteriori risorse per il finanziamento del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione dell'articolo 64 della legge regionale 11/2016. a valere sul bilancio regionale esercizio finanziario 2019, pari a complessivi euro 23.142.896,58; tra le quali vengono finalizzati € 2.000.000,00 sul capitolo H41924 quale quota a saldo per le Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M.470/2001. Annualità 2019;

l'articolo 13 comma 5 del r.r. 26/2017 che individua nei Dirigenti, a seguito dell'assegnazione dei capitoli da parte della Giunta regionale, i legittimati agli atti di gestione;

RICHIAMATE

le Deliberazioni di Giunta regionale n.1075 del 02.08.2002, n. 486 del 13.06.2003 e n.218 del 25.02.2005, con cui si approvavano i criteri di tre successivi bandi per l'assegnazione dei finanziamenti ai sensi del succitato D.M. 470/2001 destinati all'acquisto e/o ristrutturazione o affitto della struttura e ad un anno di gestione del servizio per la realizzazione di nuove strutture residenziali (case famiglia) destinate al mantenimento ed all'assistenza di soggetti con handicap grave prive dei familiari che ad essi provvedevano;

le Deliberazioni di Giunta regionale (nn. 924/2005, 500/2006, 601/2007, 135/2008, 552/2009, 76/2010, 202/2011, 120/2012, 238-239/2013, 136/2014, 102/2016, 392-537/2017) e le conseguenti Determinazioni della Direzione Regionale Servizi Sociali e Famiglia (nn. D5333/2005, D3940/2006, D0333-D1511/2007, D1308/08, D2902/2009, D0769-B1262/2010, B6600/2011, B6605/2012, B3982-G4612/2013, G11102/2014, G05366-G16006/2016, G13440-G13440/2017, G17369/2018), con cui sono state rifinanziate annualmente, per assicurarne la continuità di gestione, le case famiglia per soggetti con handicap grave;

PRESO ATTO

che le case famiglia per la cui gestione viene destinato il finanziamento per il 2019 sono:

Ente Capofila- Distretto	Casa Famiglia
Poggio Mirteto – RI 2	Fondazione armonia e salute – comune di Vacone
Frosinone - FR B	Marano come noi – comune di Ceccano
Monterotondo - RM G1	Primavera 86 – comune di Monterotondo

Velletri - RM H5	La coccinella – comune di Velletri
Montefiascone – VT 1	Casa famiglia Proceno – comune di Proceno
Roma Capitale	Casa Salvatore - Roma Municipio III
Roma Capitale	Il sogno di Francesca - Roma Municipio VII
Roma Capitale	Casa Via Poggi - Roma Municipio XI
Aprilia-Cisterna – LT 1	Casa dei Lillà – comune di Cisterna
Monte Porzio Catone - RM H1	Insieme uguali – comune di Rocca Priora
Comune di Vetralla - VT 4	Civico 130 – comune di Caprarola
Formia – Gaeta – LT 5	La Casa di Annamaria – comune di Formia
Comune di Nepi – VT 5	Casa Famiglia Civita Castellana – comune di Civita Castellana

che, la quota spettante in acconto, è stata ripartita sulla base dei criteri di seguito riportati nel dettaglio:

- a) viene calcolata la somma complessiva occorrente per la gestione annuale delle singole Case Famiglia sulla base degli stessi parametri utilizzati nelle annualità precedenti e quindi mediante l'applicazione della quota di 123 euro “*pro die pro capite*”, rapportata al numero di utenti accolti, secondo la formula: € 123 x numero utenti inseriti nella struttura x 365 gg. in caso di presenza per l'intero anno (o per numero di giorni di presenza effettiva, se inferiore ad un anno);
- b) il suddetto costo complessivo viene coperto, in quota parte, con i proventi dell'indennità di accompagnamento (quantificata dall'INPS per l'anno 2019 in 516,35 euro mensili) percepita dagli ospiti delle strutture i quali provvedono a versarla al Distretto in cui ha sede la struttura ospitante, secondo le modalità stabilite dal medesimo Distretto;
- c) l'importo rimanente, risultante dalla sottrazione dei proventi derivanti dalla succitata indennità di accompagnamento alla somma complessiva di cui al punto 1, viene assunto quale base di calcolo per la determinazione della quota da assegnare con il presente provvedimento;
- d) l'importo finale del contributo annuale complessivo da assegnare, per l'anno 2019, ai singoli Distretti con il presente provvedimento viene determinato detraendo dalla somma individuata, ai sensi del precedente punto 3, gli eventuali residui relativi alle precedenti annualità di finanziamento regionale, come da rendicontazione dei Distretti socio-sanitari interessati ed eventuali maggiori quote di compartecipazione versate dagli ospiti secondo il regolamento di accesso di ciascun Comune;
- e) per la base di calcolo del contributo annuale complessivo da assegnare per l'anno 2019 si terrà conto degli utenti presenti nelle Case Famiglia al 01.01.2019 e di ulteriori comunicazioni e verifiche, per le eventuali variazioni, conseguenti all'aggiornamento;

PRESO ATTO

che la quantificazione del contributo annuale a saldo, avverrà secondo le modalità indicate ai precedenti punti a), b), c), d) e);

VISTA

la Delibera della Giunta regionale n.134 del 2014, che tra l'altro, stabilisce che l'erogazione del saldo avverrà su attestazione di regolarità amministrativo contabile, del Comune capofila del Distretto dei rendiconti in relazione all'effettivo funzionamento delle strutture ed al numero degli utenti accolti, tenuto conto degli eventuali residui dei finanziamenti relativi alle annualità precedenti e dell'indennità di accompagnamento percepita dagli ospiti della struttura, che deve concorrere a sostenerne gli oneri di gestione, da assegnare al Comune capofila del Distretto

tenuto ad inserire il relativo progetto di gestione nei piani di zona;

la legge regionale n. 41/2003 che prevede che rimangono a carico dei Comuni le competenze in materia di autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali socio assistenziali e la relativa vigilanza;

PRESO ATTO

che le Case famiglia per disabili privi dell'assistenza dei propri familiari, in conseguenza dell'inserimento nei Piani di Zona, integrano a tutti gli effetti un servizio socio-assistenziale che deve essere garantito a livello distrettuale;

che sono pervenuti dai comuni capofila dei distretti i provvedimenti attestanti la regolarità amministrativa /contabile dei rendiconti delle spese relativi alle erogazioni dei fondi regionali 2018 nonché la ricognizione degli residui non spesi relativi alle precedenti annualità;

che in particolare il comune capofila di Frosinone - Distretto di Frosinone FR B relativamente alla casa famiglia "Marano come noi", approvando il rendiconto ha contestualmente quantificato un importo non speso e quindi non rendicontato pari ad €28.259,66;

che in particolare il comune capofila di Monte Porzio Catone, Distretto di Monte Porzio Catone RM H1, relativamente alla " Casa Famiglia Insieme Uguali" approvando il rendiconto ha contestualmente quantificato un importo non speso e quindi non rendicontato pari ad € 135.098,92; ;

che entrambi i comuni per gli effetti riceveranno un saldo pari a zero, e gli importi non spesi potranno essere recuperati da questa Amministrazione ovvero considerati in compensazione ai fini dell'acconto 2020;

ATTESA

l'indifferibilità e l'urgenza di provvedere all'erogazione a saldo del finanziamento delle suddette strutture in ragione del rischio di interruzione del relativo servizio per mancata disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, con conseguente grave pregiudizio nei confronti dei relativi ospiti;

che è pertanto necessario provvedere all'erogazione del saldo per assicurare la continuità di gestione per l'anno 2019 delle stesse;

RITENUTO

pertanto, al fine di dare immediata attuazione alla deliberazione della Giunta regionale del 29 ottobre 2019, n. 801 in considerazione delle succitate ragioni di indifferibilità ed urgenza, di dover procedere alla quantificazione delle quote a saldo stanziare sul capitolo di spesa H41924, da assegnare ai Comuni capofila dei Distretti interessati;

DATO ATTO

che eventuali ulteriori spese che si rendessero necessarie per il funzionamento delle strutture restano a carico dei Distretti che vi provvedono con risorse proprie e/o con la partecipazione degli utenti, se prevista e disciplinata dal Distretto stesso;

che l'erogazione del contributo è subordinata alla condizione che le strutture siano inserite nei Piani di zona del relativo Distretto;

che con il presente provvedimento, si quantifica il saldo del contributo 2019 da assegnare, come di seguito riportato:

COMUNE ENTE CAPOFILA	utenti	Somme in avanzo al 1/1/2019	Fondi quantificati per l' anno 2019	Acconto 2019 già impegnato e in corso di liquidazione	Saldo 2019 da liquidare
“Fondazione Armonia e Salute”, Comune di Vacone Distretto di Poggio Mirteto RI 2	7	€ 0,00	€ 270.891,60	€ 135.445,80	€ 135.445,80
Casa Primavera 86 via Gramsci 127 Comune di Monterotondo Distretto di Monterotondo RM G1	8	€ 0,00	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 154.795,20
“La coccinella” Comune di Velletri Distretto di Velletri RM H5	8	€ 53.954,92	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 100.840,28
Casa famiglia Procono Comune di Procono Distretto di Montefiascone VT 1	8	€ 1.178,88	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 153.616,32
“Casa Salvatore” Roma Municipio III	6	€ 25.690,65	€ 232.192,80	€ 116.096,40	€ 90.405,75
Il sogno di Francesca, Roma Municipio VII	8	€ 9.945,20	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 144.850,00
Casa via Poggi Roma Municipio XI	8	€ 9.945,20	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 144.850,00
“Casa dei Lillà”, Comune di Cisterna di Latina, Distretto di Aprilia/Cisterna	8	€ 1.657,73	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 153.137,47
“Civico 130” Comune di Caprarola, Distretto di Vetralla VT 4	7	€ 11.480,61	€ 270.891,60	€ 135.445,80	€ 123.965,19
“La Casa di Annamaria” Comune di Formia Distretto Formia / Gaeta LT 5	8	€ 0,00	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 154.795,20
“L’Abbraccio di Arianna” Comune di Civita Castellana Distretto di Nepi VT 5	8	€ 34.021,02	€ 309.590,40	€ 154.795,20	€ 120.774,18
TOTALE				€ 1.934.940,00	€ 1.477.475,39

RITENUTO

pertanto, necessario, impegnare la somma complessiva di **€ 1.477.475,39** sul **Capitolo H41924** del Bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2019, che presentano la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 12, programma 02, macroaggregato 1.04.01.02.000;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse, che si richiamano integralmente, di:

- impegnare l’importo totale di € 1.477.475,39 in favore dei Comuni capofila dei Distretti socio-sanitari del Lazio e di Roma Capitale, come di seguito ripartiti, quale saldo della quota annuale 2019 per la continuità di gestione delle Case famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001, sul Capitolo H 41924 del Bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 12, programma 02, macroaggregato 1.04.01.02.000:

Codice Creditore	Comune Capofila	Utenti	Saldo annualità 2019
249	Comune di Poggio Mirteto Distretto RI 2 "Fondazione Armonia e Salute" - Vacone	7	€.135.445,80
210	Comune di Monterotondo Distretto RM G1 "Casa via Gramsci 127"	8	€. 154.795,20
1862	Comune di Velletri Distretto RM H5 "La Coccinella"	8	€.100.840,28
202	Comune di Montefiascone Distretto VT1 Casa famiglia di Proceno	8	€.153.616,32
284	Roma Capitale		€ 380.105,75
	Roma Municipio III "Casa Salvatore"	6	
	Roma Municipio VII "Il Sogno di Francesca"	8	
	Roma Municipio XI "Casa via Poggi"	8	
19	Comune di Aprilia Distretto Aprilia - Cisterna "Casa dei Lilla " Cisterna di Latina	8	€.153.137,47
141	Comune di Formia Distretto Formia Gaeta LT5 "La Casa di Annamaria"	8	€. 154.795,20
219	Comune di Nepi Nepi VT 5 "L'abbraccio di Arianna" Civita Castellana	8	€.120.774,18
360	Comune di Vetralla Distretto VT4 "Civico 130" Caprarola	7	€.123.965,19
	TOTALE		€ 1.477.475,39

- di procedere con successivo atto alla liquidazione delle somme indicate nel suddetto prospetto, ai predetti comuni, nei limiti delle quote stabilite.
- di prevedere che gli atti di approvazione delle rendicontazione delle somme che verranno liquidate, relative all'annualità 2019, dovranno essere inoltrati, dai comuni capofila, alla competente entro il 31 marzo 2020.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino